

COMUNICATO STAMPA

La scienza come opportunità di crescita: ricerca e impresa al Bioindustry Park

Colleretto Giacosa, 28 gennaio 2015

Quali sono gli ingredienti per creare sviluppo attraverso la scienza? Qual è il percorso che porta un ricercatore a diventare imprenditore? Come nascono e crescono le imprese della Salute? Come la ricerca scientifica può arrivare al mercato e impattare davvero sulla vita dei cittadini? Quali sono gli strumenti - anche politici - da utilizzare per la valorizzazione dei nostri talenti e rafforzare la competitività delle nostre imprese? Che ruolo può svolgere in questo campo un Parco scientifico e tecnologico?

L'Innovazione e la Ricerca e Sviluppo sono fra i più potenti strumenti strategici a disposizione dei paesi avanzati per rendere competitivo un territorio e far crescere, insieme alle imprese, anche un diffuso know-how. Nel settore delle Scienze della Vita, e della Salute in generale, un ruolo fondamentale è giocato dai ricercatori, prima protagonisti della ricerca in ambito universitario o industriale, poi elemento della trasformazione dei risultati in innovazioni ed infine potenziali imprenditori e operatori in ambito industriale.

Ne hanno discusso nella giornata di studio "La scienza come opportunità" organizzata da Bioindustry Park Silvano Fumero, professori e ricercatori accademici, imprenditori di successo e rappresentanti di piccole e grandi imprese del settore, portando le proprie testimonianze e le proprie riflessioni sulle dinamiche presenti e future del sistema, sia a livello locale che internazionale.

Il ruolo dei Parchi e dei soggetti in grado di rendersi punto di stimolo alle dinamiche di crescita è stato evidenziato dal Fabrizio Gatti, presidente di Finpiemonte, *"Bioindustry Park ha dimostrato di poter attrarre e fidelizzare grandi ed importanti imprese del settore: Finpiemonte guarda con grande attenzione alla sua crescita futura"*

Il parco scientifico, dunque, è il "luogo" fatto di persone, imprese, centri di ricerca, enti pubblici, esperienze e relazioni in grado di essere motore dell'economia se tutti sanno lavorare assieme. Questa la convinzione espressa dalla maggior parte dei relatori, rappresentanti delle istituzioni, esponenti della comunità scientifica, operatori economici che rappresentano le imprese, tra le più importanti del settore, presenti al Bioindustry Park. I relatori industriali (AAA, Bracco e Merck-Serono) infatti, hanno evidenziato che *"Quando abbiamo scelto il Piemonte e il Bioindustry Park per il nostro insediamento lo abbiamo fatto per il "contesto."*

Alberta Pasquero, Amministratore Delegato del Parco e Gabriele Mazzoletti, Presidente della Associazione cluster innovativo salute umana bioPmed dichiarano: *"Giornate come questa sono occasioni preziose di confronto e riflessione per capire meglio come essere più competitivi, avendo chiaro che lo sviluppo del territorio si costruisce con alleanze nazionali ed internazionali"*. Il Presidente di Bioindustry Park Riccardo Bor aggiunge: *"Gli argomenti discussi durante la giornata testimoniano il ruolo*



guida di Bioindustry Park per la crescita delle imprese del settore delle scienze della vita in Piemonte, rappresentando un luogo importante di integrazione fra scienza e industria ". A conclusione dei lavori l'Assessore regionale, Giuseppina De Santis ha evidenziato come "L'incontro odierno identifichi sia le prospettive del settore ma soprattutto la necessità di agire a livello di sistema e per stimolare le azioni tendenti a rendere più efficace l'impatto delle iniziative in termini di crescita economica favorendo il trasferimento tecnologico." Dichiarazione in sintonia con quanto espresso dalla Professoressa Roberta Siliquini, Presidente Consiglio Superiore Sanità che ha richiamato la forte necessità di fare sistema e di assegnare le risorse dedicate alla ricerca ed al trasferimento tecnologico.

Il sistema della Salute in Piemonte

Il sistema regionale legato alle Scienze della Vita e alla Salute Umana conta oggi circa 400 imprese, con oltre 7000 addetti e un fatturato complessivo di oltre un miliardo di euro. Le pubblicazioni scientifiche sono di livello internazionale, i centri ricerca e formazione sono di eccellenza, i laureati altamente qualificati e il sistema degli incubatori strutturato e focalizzato, nonchè ben supportato da strumenti agevolativi per le imprese innovative.

Tali risultati sono il frutto di una serie di iniziative lanciate dalla Regione Piemonte e sviluppato in collaborazione con Bioindustry Park: dallo sviluppo del Parco Scientifico alla creazione del Polo di innovazione bioPmed, fino alla identificazione del settore della Salute e delle Scienze della Vita come una delle proprie aree di "Smart Specialisation" attorno a cui costruire le proprie politiche di sviluppo del prossimo futuro, rispondendo alla sempre più pressante necessità di coinvolgere in ottica multi-settoriale e multi-tecnologica tutti gli attori piemontesi, per rispondere in maniera efficace alle sfide locali e posizionare il sistema e i suoi componenti a livello internazionale.

Bioindustry Park Silvano Fumero SpA (www.bioindustrypark.eu) è il Parco Scientifico piemontese specializzato nelle Scienze della Vita e nella Salute Umana.

bioPmed (www.bioPmed.eu) è il Polo di Innovazione per i settori legati alla Salute Umana costituito nel 2009 con l'intervento della Regione Piemonte.

Per informazioni:

Tel. 0125 561311

Fabrizio Conicella – conicella@bioindustrypark.it

Alberto Baldi – baldi@bioindustrypark.it

Silvia Lepore – lepore@bioindustrypark.it

www.bioindustrypark.eu - www.biopmed.eu